



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 15-10-2021

DELIBERAZIONE N. 340

OGGETTO: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2021 CON DELIBERA N. 20. DELIBERA DEL CIPESS 29 APRILE 2021, N. 2 "FONDO SVILUPPO E COESIONE. DISPOSIZIONI QUADRO PER IL PIANO SVILUPPO E COESIONE". ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSC DELLA REGIONE MOLISE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Ottobre dell'anno duemilaventuno nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 450 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - ANGELA AUFIERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa
DGR N. 340 DEL 15-10-2021

attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di istituire il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato dal CIPESS con delibera n. 20 del 29 aprile 2021 (*G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021*), ai sensi del punto 4. "*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*" delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 e del punto 2.2 della citata delibera n. 20/2021, i cui componenti sono elencati, su indicazione dall'Autorità responsabile del PSC, nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinti in componenti aventi diritto di voto e membri partecipanti a titolo consultivo;
3. di specificare che il Comitato di Sorveglianza, ai sensi del richiamato punto 4. "*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*" delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha i seguenti compiti:

approva:

- la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- entro il 15 maggio di ciascun anno, le relazioni di attuazione, riferite ciascuna all'anno precedente, in coerenza con i dati presenti nel Sistema nazionale monitoraggio (SNM), contenenti, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi del Piano (inclusi i risultati delle verifiche sui progetti e delle valutazioni già disponibili), l'evidenziazione e motivazione dell'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, l'indicazione dei progetti oggetto di rendicontazione - in itinere o conclusa - sui programmi comunitari, nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte;
- ogni triennio, una relazione finale di chiusura parziale del Piano, relativa alle risorse associate a progetti conclusi per ciascuna area tematica, con indicazione dei relativi risultati raggiunti e le pertinenti evidenze delle valutazioni, con evidenza, per il complesso del PSC, delle risorse effettivamente impiegate alla data di chiusura parziale rispetto alle previsioni del piano finanziario;
- entro il 31 dicembre 2021, in sede di prima applicazione, una relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica;
- entro il 30 settembre 2024, in prima istanza, una relazione finale in relazione all'attuazione del PSC alla data del 31 dicembre 2023;

esamina e approva:

- le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;

esamina:

- le eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario del PSC;
- ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- i risultati delle valutazioni;

esprime il parere:

- sulla destinazione di eventuali risorse non finalizzate presenti, in sede di prima approvazione del Piano, nella sezione ordinaria del PSC, per la successiva prevista sottoposizione all'approvazione della Cabina di regia FSC;
- sulle proposte di modifica della dotazione finanziaria complessiva del Piano per incremento o revoca di risorse ai fini della successiva prevista sottoposizione all'approvazione del CIPESS;

provvede:

- entro il 31 dicembre 2021, su proposta dell'Amministrazione titolare responsabile del PSC, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio;
4. di specificare, inoltre, che, ai sensi del citato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, i rappresentanti del partenariato economico e sociale partecipano al CdS allorché lo stesso esamina: *"ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione"*, nonché *"i risultati delle valutazioni"*;
 5. di stabilire che la partecipazione al CdS è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;
 6. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di richiedere alle Amministrazioni e agli organismi indicati nell'Allegato A la designazione dei propri rappresentanti effettivi e supplenti;
 7. di stabilire che la composizione del CdS potrà essere eventualmente integrata con altri organismi su istanza motivata da valutare;
 8. di stabilire, altresì, che l'Autorità responsabile del PSC provvederà, con proprio atto, alla presa d'atto dei nominativi dei componenti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza;
 9. di stabilire, infine, che l'Autorità responsabile del PSC provvederà, sempre con proprio atto, ad ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato, anche a seguito di eventuali mancate segnalazioni di nominativi;
 10. di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto al su richiamato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, le modalità di funzionamento del CdS, successivamente alla sua costituzione, saranno definite dal regolamento di funzionamento che sarà adottato, dallo stesso Comitato, su proposta dell'Autorità responsabile del PSC;
 11. di prendere atto, inoltre, che:
 - potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni, nonché esperti in specifiche tematiche attinenti agli

argomenti all'ordine del giorno e altri soggetti il cui contributo sia ritenuto funzionale all'attuazione del Piano;

- partecipano altresì alle attività del Comitato di Sorveglianza le Assistenze Tecniche al Piano Sviluppo e Coesione operanti sia a livello nazionale sia locale;

- i componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali e/o effettivi attuatori di progetti finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse;

12. di stabilire, infine, che il CdS sarà supportato da un'apposita segreteria;

13. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di provvedere, con proprio atto, alla costituzione della segreteria a supporto del CdS;

14. di dare altresì mandato, all'Autorità responsabile del PSC, per l'invio del presente atto ai Dipartimenti e ai Servizi regionali interessati;

15. di dare mandato, infine, alla stessa all'Autorità responsabile del PSC, per l'invio del presente atto al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

16. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

17. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 20. Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 *"Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione"*. Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC della regione Molise.

RICHIAMATO l'articolo 44 *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha previsto, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, si procedesse ad una riclassificazione di tali strumenti in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto «Piano sviluppo e coesione»;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 241 *"Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19"* e 242 *"Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19"* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

RICHIAMATE, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 231 del 20 luglio 2020 con cui, in esito alle verifiche del citato articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020 sono state riprogrammate risorse del FSC sia per garantire la prosecuzione degli interventi, originariamente presenti nel POR FESR-FSE Molise 2014-2020, finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE), sia per assicurare la copertura finanziaria a nuovi interventi finalizzati al contrasto dell'emergenza e alla ripartenza del sistema economico regionale;
- n. 245 del 23 luglio 2021 con cui, è stata proposta la rimodulazione degli interventi finalizzati al contrasto dell'emergenza e alla ripartenza del sistema economico regionale, non modificando l'importo complessivo delle risorse del FSC destinate, con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 231/2020, a dare attuazione all'articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020;

VISTA la delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (*G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021*), recante *"Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione"*, che, ai sensi del citato articolo 44, comma 14, del decreto-legge n. 34/2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 (*G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021*), recante *"Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise"*, con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, avente un valore complessivo di 1.744,55 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, come articolato nelle Tavole allegate alla stessa delibera, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:

- 570,21 milioni di euro - ciclo di programmazione 2000-2006
- 742,37 milioni di euro - ciclo di programmazione 2007-2013
- 431,97 milioni di euro - ciclo di programmazione 2014-2020,

di cui 1.606,32 milioni di euro *ex articolo 44, comma 7, lettere a) e b) del decreto-legge n. 34/2019*, riferiti alla Sezione ordinaria del PSC (Tavola 3), a cui si aggiungono 138,23 milioni di euro, *provenienti da risorse riprogrammate in esito alle verifiche ex articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020*, riferiti alle Sezioni speciali del PSC (Tavola 4);

DATO ATTO, in particolare, che il PSC a titolarità dell'Amministrazione regionale, in prima approvazione, articolato in una Sezione ordinaria e Sezioni speciali, si compone come segue:

- **Tavola 1** relativa agli *“Strumenti di programmazione riclassificati nel PSC, ai sensi del citato articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i.”*;
- **Tavola 2** relativa alle *“Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria, ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i. e degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.”*, complessivamente pari a 1.744,55 milioni di euro, di cui 1.606,32 milioni di euro riferiti alla Sezione ordinaria e 138,23 milioni di euro alle sezioni speciali;
- **Tavola 3** relativa a *“PSC Sezione ordinaria: interventi confermati per articolazione tematica”* che si compone di risorse ex articolo 44, comma 7, lettera a) del decreto-legge n. 34/2019, per 1.417,20 milioni di euro e di risorse ex articolo 44, comma 7, lettera b) del decreto-legge n. 34/2019, per 189,12 milioni di euro, per un valore complessivo di 1.606,32 milioni di euro;
- **Tavola 4** relativa a *“PSC Sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni”* che si compongono di: *“risorse FSC per contrasto effetti COVID”* pari a 88,54 milioni di euro (Sezione speciale 1) e *“risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”* (Sezione speciale 2) per 49,69 milioni di euro;
- **Appendice al PSC** *“PSC Sezione ordinaria – interventi per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione”* che fornisce informazioni estratte dal Sistema Nazionale di Monitoraggio sugli interventi contenuti nella Sezione ordinaria, per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

DATO ATTO che, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, con deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 25 giugno 2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di *governance* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che la citata delibera del CIPESS n. 2/2021, dispone, al punto 4. *“Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano”* delle Disposizioni Generali che: *“A seguito della prima approvazione del PSC, ciascuna amministrazione titolare del Piano provvede all'istituzione, o all'aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un CdS (Comitato di Sorveglianza) cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale o delle città metropolitane, dei Ministeri competenti per area tematica, e, per i piani di competenza ministeriale, delle regioni; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019;*

VISTO il comma 3 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., richiamato nella delibera del CIPESS n. 2/2021, al citato punto 4 *“Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano”* delle Disposizioni

Generali, che dispone che il CdS:

- i. approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;*
- ii. approva le relazioni di attuazione e/o finali;*
- iii. esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;*
- iv. esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;*
- v. esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;*
- vi. esamina i risultati delle valutazioni;*

DATO ATTO, in particolare, in relazione ai predetti punti, che il CdS:

approva:

- la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- entro il 15 maggio di ciascun anno, le relazioni di attuazione, riferite ciascuna all'anno precedente, in coerenza con i dati presenti nel Sistema nazionale monitoraggio (SNM), contenenti, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi del Piano (inclusi i risultati delle verifiche sui progetti e delle valutazioni già disponibili), l'evidenziazione e motivazione dell'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, l'indicazione dei progetti oggetto di rendicontazione - in itinere o conclusa – sui programmi comunitari, nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte;
- ogni triennio, una relazione finale di chiusura parziale del Piano, relativa alle risorse associate a progetti conclusi per ciascuna area tematica, con indicazione dei relativi risultati raggiunti e le pertinenti evidenze delle valutazioni, con evidenza, per il complesso del PSC, delle risorse effettivamente impiegate alla data di chiusura parziale rispetto alle previsioni del piano finanziario;
- entro il 31 dicembre 2021, in sede di prima applicazione, una relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica;
- entro il 30 settembre 2024, in prima istanza, una relazione finale in relazione all'attuazione del PSC alla data del 31 dicembre 2023;

esamina e approva:

- le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;

esamina:

- le eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario del PSC;
- ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- i risultati delle valutazioni;

esprime il parere:

- sulla destinazione di eventuali risorse non finalizzate presenti, in sede di prima approvazione del Piano, nella sezione ordinaria del PSC, per la successiva prevista sottoposizione all'approvazione della Cabina di regia FSC;

- sulle proposte di modifica della dotazione finanziaria complessiva del Piano per incremento o revoca di risorse ai fini della successiva prevista sottoposizione all'approvazione del CIPESS;

provvede:

- entro il 31 dicembre 2021, su proposta dell'Amministrazione titolare responsabile del PSC, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio;

DATO ATTO, altresì, che secondo quanto disposto al su richiamato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, i rappresentanti del partenariato economico e sociale partecipano al CdS *"in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019"*;

RICHIAMATI i punti di cui alle lettere d) ed e) del citato comma 3 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i.;

DATO ATTO, pertanto, che i rappresentanti del partenariato economico e sociale partecipano al CdS allorché lo stesso esamina: *"ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione"*, nonché *"i risultati delle valutazioni"*;

DATO ATTO, inoltre, che, sempre ai sensi di quanto disposto al citato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, le modalità di funzionamento del CdS, successivamente alla sua costituzione, saranno definite dal regolamento di funzionamento che sarà adottato, dallo stesso Comitato, su proposta dell'Autorità responsabile del PSC;

DATO ATTO, infine, che:

- nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, sono elencati, ai sensi di quanto disposto al punto 4. della delibera del CIPESS n. 2/2021, su indicazione dall'Autorità responsabile del PSC, i componenti del CdS del PSC, distinti in componenti aventi diritto di voto e membri partecipanti a titolo consultivo;
- l'Autorità responsabile del PSC provvederà a richiedere alle Amministrazioni e agli organismi indicati nell'Allegato A la designazione di propri rappresentanti effettivi e supplenti;
- la composizione del CdS potrà essere eventualmente integrata con altri organismi su istanza motivata da valutare;
- la stessa Autorità responsabile del PSC provvederà, con proprio atto, a ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato, anche a seguito di eventuali mancate segnalazioni di nominativi;
- la partecipazione al CdS è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;
- potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni, nonché esperti in specifiche tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno e altri soggetti il cui contributo sia ritenuto funzionale all'attuazione del Piano;
- partecipano altresì alle attività del Comitato di Sorveglianza le Assistenze Tecniche al Piano Sviluppo e Coesione operanti sia a livello nazionale sia locale;
- i componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali e/o

effettivi attuatori di progetti finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere all'istituzione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, approvato dal CIPESS con delibera n. 20 del 29 aprile 2021, secondo quanto

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di prendere atto di quanto riportato nel presente documento istruttorio;
2. di istituire il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato dal CIPESS con delibera n. 20 del 29 aprile 2021 (*G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021*), ai sensi del punto 4. "*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*" delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 e del punto 2.2 della citata delibera n. 20/2021, i cui componenti sono elencati, su indicazione dall'Autorità responsabile del PSC, nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, distinti in componenti aventi diritto di voto e membri partecipanti a titolo consultivo;
3. di specificare che il Comitato di Sorveglianza, ai sensi del richiamato punto 4. "*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*" delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha i seguenti compiti:

approva:

- la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- entro il 15 maggio di ciascun anno, le relazioni di attuazione, riferite ciascuna all'anno precedente, in coerenza con i dati presenti nel Sistema nazionale monitoraggio (SNM), contenenti, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi del Piano (inclusi i risultati delle verifiche sui progetti e delle valutazioni già disponibili), l'evidenziazione e motivazione dell'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, l'indicazione dei progetti oggetto di rendicontazione - in itinere o conclusa - sui programmi comunitari, nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte;
- ogni triennio, una relazione finale di chiusura parziale del Piano, relativa alle risorse associate a progetti conclusi per ciascuna area tematica, con indicazione dei relativi risultati raggiunti e le pertinenti evidenze delle valutazioni, con evidenza, per il complesso del PSC, delle risorse effettivamente impiegate alla data di chiusura parziale rispetto alle previsioni del piano finanziario;
- entro il 31 dicembre 2021, in sede di prima applicazione, una relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica;

- entro il 30 settembre 2024, in prima istanza, una relazione finale in relazione all'attuazione del PSC alla data del 31 dicembre 2023;

esamina e approva:

- le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;

esamina:

- le eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario del PSC;
- ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- i risultati delle valutazioni;

esprime il parere:

- sulla destinazione di eventuali risorse non finalizzate presenti, in sede di prima approvazione del Piano, nella sezione ordinaria del PSC, per la successiva prevista sottoposizione all'approvazione della Cabina di regia FSC;
- sulle proposte di modifica della dotazione finanziaria complessiva del Piano per incremento o revoca di risorse ai fini della successiva prevista sottoposizione all'approvazione del CIPESS;

provvede:

- entro il 31 dicembre 2021, su proposta dell'Amministrazione titolare responsabile del PSC, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio;

4. di specificare, inoltre, che, ai sensi del citato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, i rappresentanti del partenariato economico e sociale partecipano al CdS allorché lo stesso esamina: *“ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione”,* nonché *“i risultati delle valutazioni”*;

5. di stabilire che la partecipazione al CdS è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;

6. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di richiedere alle Amministrazioni e agli organismi indicati nell'Allegato A la designazione dei propri rappresentanti effettivi e supplenti;

7. di stabilire che la composizione del CdS potrà essere eventualmente integrata con altri organismi su istanza motivata da valutare;

8. di stabilire, altresì, che l'Autorità responsabile del PSC provvederà, con proprio atto, alla presa d'atto dei nominativi dei componenti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza;

9. di stabilire, infine, che l'Autorità responsabile del PSC provvederà, sempre con proprio atto, ad ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato, anche a seguito di eventuali mancate segnalazioni di nominativi;

10. di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto al su richiamato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, le modalità di funzionamento del CdS, successivamente alla sua costituzione, saranno definite dal regolamento di funzionamento che sarà adottato, dallo stesso Comitato, su

proposta dell'Autorità responsabile del PSC;

11. di prendere atto, inoltre, che:

- potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni, nonché esperti in specifiche tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno e altri soggetti il cui contributo sia ritenuto funzionale all'attuazione del Piano;
- partecipano altresì alle attività del Comitato di Sorveglianza le Assistenze Tecniche al Piano Sviluppo e Coesione operanti sia a livello nazionale sia locale;
- i componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali e/o effettivi attuatori di progetti finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse;

12. di stabilire, infine, che il CdS sarà supportato da un'apposita segreteria;

13. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC di provvedere, con proprio atto, alla costituzione della segreteria a supporto del CdS;

14. di dare altresì mandato, all'Autorità responsabile del PSC, per l'invio dell'atto scaturente dal presente documento istruttorio ai Dipartimenti e ai Servizi regionali interessati;

15. di dare mandato, infine, alla stessa all'Autorità responsabile del PSC, per l'invio dell'atto scaturente dal presente documento istruttorio al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

16. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

17. di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
ANGELA AUFIERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82